



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 24/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 16 Giugno
11^a del Tempo Ordinario
“I tuoi peccati sono perdonati”



Ore 10.30: S.Messa nel cortile parrocchiale
in occasione dell'inizio dell'Oratorio Estivo
con inaugurazione del palco
(in caso di maltempo in chiesa)

Lunedì 17 Giugno

Ore 8.30: Inizia Oratorio Aperto Estate 2013
Ore 18.30: Gruppo volontari doposcuola Dante
Ore 20.45: Gruppo approfondimento della fede

Mercoledì 19 Giugno

Ore 18.30: Incontro genitori bambini battezzandi
Ore 20.45: Gruppo organizzatore interparrocchiale
di SportFesta 2013

Domenica 23 Giugno **12^a del Tempo Ordinario**

*“Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce ogni giorno e mi segua”*

Messa in Oratorio. Questa domenica la S.Messa delle 10.30 viene celebrata in cortile, sia per riconoscere come comunità parrocchiale l'importanza educativa che ha l'esperienza dell'Oratorio Estivo, il cui inizio è fissato per lunedì 17, sia per inaugurare ufficialmente il palco dopo i lavori di sistemazione e allestimento. Agli animatori verrà consegnata la maglietta, un bel segno di amicizia e unità di gruppo tra di loro e un mandato significativo a svolgere con gioia e voglia di donare la loro esperienza di educatori in mezzo ai tanti bambini partecipanti. Sarà un momento di festa insieme vissuto nella gioia della Eucaristia e della fraternità.

Oratorio Estate 2013. Avrà inizio lunedì 17 giugno e si concluderà venerdì 28, con orario dalle 8.00 alle 17.00, pranzo compreso. I bambini partecipanti sono 62 (di più non potevamo accogliere per gli spazi che abbiamo e le misure di sicurezza richieste). Numeroso anche il gruppo degli animatori (27) e dei genitori e nonni per la cucina (oltre una decina). Per cui nel totale si arriva ad un centinaio di persone, tra piccoli e grandi, coinvolti in questa bella esperienza di gioco, divertimento, attività laboratoriali, amicizia e formazione ai valori importanti della vita e dello stare insieme. Un grazie ai genitori per la fiducia che ci hanno accordato scegliendo per i figli il nostro Oratorio Estivo e agli animatori, personale di cucina e collaboratori vari per la preziosa e generosa collaborazione.

Inizia l'estate. Con il sole e il caldo di questi ultimi giorni e la conclusione dell'anno scolastico siamo entrati nel periodo estivo, che per tanti bambini e ragazzi è l'inizio delle vacanze tanto sospirate. Anche in parrocchia, pur rimanendo ancora da realizzare alcune iniziative e appuntamenti importanti, le attività si vanno gradualmente a chiudere. Il catechismo è già terminato, anche gli incontri dei vari gruppi sono arrivati alla fine, prima della pausa estiva. Con questo sabato sospende l'attività pure il gruppo anziani del sabato. Nel prossimo Consiglio Pastorale Parrocchiale di martedì 25 giugno faremo una verifica del programma realizzato quest'anno e delle linee di indirizzo che ci eravamo dati per continuare insieme nella costruzione di una comunità parrocchiale aperta, accogliente e missionaria.

Il Cammino di Pietro. Così si intitola l'interessante Mostra organizzata dal Comitato di San Floriano a Illegio di Tolmezzo. Quaranta opere, da Oriente e Occidente, che percorrono la storia della cristianità dal IV fino al XX secolo, in un allestimento che stimola il gusto per la bellezza, il bisogno di pensare, la forza delle emozioni. La Mostra è aperta da martedì a sabato, dalle ore 10 alle 19; la domenica, dalle 9.30 alle 19.30. Per contatti, telefonare al 0433 44445 / 0433 2054.

Il Vangelo della Domenica (Lc 7, 36-50)

«In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».»



Luca mette in parallelo il comportamento del fariseo Simone, che si crede giusto perché osserva scrupolosamente la Legge, con quello della donna peccatrice, convertita dall'amore di Gesù. La donna rivolge a Gesù i gesti della riconoscenza di chi è stato accolto, amato e perdonato e grazie a ciò ha potuto riacquistare fiducia in se stesso e ricostruire la propria vita. È la diversa prospettiva proposta Gesù nella parabola: è più disposto ad amare colui al quale è stato perdonato molto. La donna, perciò, ha amato molto perché molto le è stato perdonato. Simone è un uomo buono che, tuttavia, si è limitato a non trascurare ciò che era obbligatorio nella Legge. È condizionato dalla propria cultura farisaica: non riesce a liberarsi dall'idea che la giustizia si misura dall'osservanza rigorosa dei precetti e teme di farsi coinvolgere nella nuova logica dell'amore di Gesù. Non sa convertirsi dall'idea di un Dio giudice per accettare che la vera giustizia è un dono gratuito di Dio ed essere, così, capace di amare e gioire.

Preghiera

*Ne ha avuto di coraggio quella donna
pur di raggiungerti, Gesù,
nel bel mezzo di un pranzo.
È una peccatrice, una che certo non
gode di buona reputazione:
del resto, con il suo stesso aspetto,
con il suo trucco marcato,
con i suoi abiti sgargianti,
con i suoi capelli sciolti
dichiara la sua identità.*

*Sa, dunque, di non essere bene accetta
nella casa dei benpensanti,
dei devoti, dei pii che osservano
ogni regola con scrupolo
e la considerano una creatura perduta.
Ma a lei non importano
i giudizi che fioccheranno alle sue spalle,
la faccia offesa e risentita
del padrone di casa e dei suoi invitati.
A lei interessi tu: cerca proprio te
e un contatto che avrebbe
messo in imbarazzo ogni uomo.*

*Bagna i tuoi piedi con le lacrime,
li asciuga con i suoi capelli,
li copre di baci e li cosparge di profumo.
Tu la lasci fare perché vedi
quello che sfugge a tutti:
il suo amore e il desiderio struggente
di trovare pace e misericordia.
Allora non ti tiri indietro
e osi addirittura sfidare chi ti ospita:
dichiari infatti che quella donna
lo precede di gran lunga nei sentieri del Regno.*